

D.D.G. n. 16 /Pesca

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
Il Dirigente Generale**

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;

VISTA la legge 15/05/2013 n. 9 ed in particolare l'art. 34 che prevede la riorganizzazione dell'Assessorato Regionale dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari in 3 Dipartimenti tra cui il Dipartimento degli Interventi per la Pesca che assume la denominazione di Dipartimento della Pesca mediterranea;

VISTO il D.P. Reg. n. 27 del 22/10/2014 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 e ss.mm.ii. e attuazione dell'art. 34 della l.r. 15/05/2013, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n.3069 del 14/05/2014 di preposizione del Dirigente Generale al Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea;

VISTO il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, pubblicato sulla GURS, suppl. ordinario n. 2, n. 31 del 13/07/2007;

VISTO l'articolo 9, comma 3, lett. a),b) e c) del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale, nella parte in cui prevede che l'informazione preventiva è fornita, in particolare, su

- a) *"criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;"*
- b) *"criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi;"*
- c) *"criteri generali per la valutazione dell'attività dei dirigenti nonché per l'attribuzione e la graduazione dell'indennità di risultato";*

VISTO l'articolo 10, del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale, nella parte in cui prevede la concertazione su richiesta delle OO. SS. nella materia, fra l'altro, di

informazione sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali e sui criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi, da richiedersi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'informazione e da concludersi entro 30 giorni dalla sua attivazione;

VISTO l'articolo 42 del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale nella parte in cui prevede che *le amministrazioni che non intendano confermare lo stesso incarico precedentemente ricoperto e non vi sia espressa valutazione negativa sono tenute ad assicurare al dirigente un incarico almeno equivalente e per incarico equivalente si intende l'incarico cui corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore al 10% rispetto a quello precedentemente percepito;*

VISTA la nota n. 15444 del 29 dicembre 2014 con la quale sono state convocate le Organizzazioni sindacali per discutere sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, nonché sui criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi;

CONSIDERATO che nel corso della seduta dell'08 gennaio u.s. le OO.SS. hanno condiviso i criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, nonché i criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi, ma hanno chiesto la concertazione in ordine al numero delle UU.OO.BB., quali risultano dalla bozza proposta dal dipartimento;

CONSIDERATO che nel corso della medesima seduta il Dirigente Generale comunica l'intendimento di procedere all'adozione di un atto di interpello, preliminarmente per le sole strutture intermedie del Dipartimento, quali risultano dal D.P. Reg. 27 del 22/10/2014, nelle more della definizione della concertazione sindacale sul numero delle UU.OO.BB.

VISTO il verbale della seduta del 26 gennaio nel corso della quale viene distribuita la nuova bozza di funzionigramma con l'individuazione delle UU.OO.BB. e la determinazione degli uffici periferici della Pesca.

CONSIDERATO che nel corso della medesima seduta, le organizzazioni sindacali chiedono chiarimenti in ordine alle competenze delle UU.OO.BB. e alla collocazione degli uffici Periferici della Pesca al Servizio 1 del funzionigramma.

VISTA la nota n. 1201 del 28 gennaio 2015 con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti;

CONSIDERATO, pertanto, necessario adottare criteri generali per il conferimenti degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali e per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi;

DECRETA

Art. 1

Assetto organizzativo

In esecuzione di quanto previsto dal D.P.Reg. n. 27 del 22 ottobre 2014 ed in attuazione dei criteri generali di riassetto organizzativo scaturiti dalla seduta di concertazione con le Organizzazioni sindacali, citata in premessa, le strutture intermedie del Dipartimento sono quelle specificate nell'**allegato 1**, parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte, ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali, si prevedono i seguenti criteri generali:

- 1) attitudine e capacità professionale del dirigente, con riferimento agli obiettivi in precedenza prefissati ed alla relativa valutazione;
- 2) esperienza maturata nelle materie trattate dal Dipartimento;
- 3) specifiche competenze organizzative possedute;
- 4) esperienze professionali eventualmente maturate anche presso altri rami dell'amministrazione purchè in assenza di valutazione negativa;
- 5) complessità della struttura interessata come definita secondo i criteri stabiliti per la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- 6) anzianità di servizio quale responsabile di gruppi di lavoro , di aree, servizi e UU.OO.BB.;
- 7) espletamento di incarichi ad interim.

Art. 3

Procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali

La procedura di conferimento degli incarichi è preceduta da una fase di pubblicità a seguito della quale i dirigenti di tutti i rami di amministrazione della Regione Siciliana possono presentare apposita istanza secondo i tempi e nei termini che saranno comunicati dal Dirigente generale e comunque nel rispetto dei principi contenuti nel presente articolo.

A tal fine il Dirigente generale assicura, ai sensi dell'art. 36, comma 10, del vigente C.C.R.L., per un periodo minimo di dieci giorni la pubblicità dei posti dirigenziali vacanti, con indicazione delle relative pesature, attraverso il sito istituzionale della Regione Siciliana ed attraverso la comunicazione effettuata alla banca dati – ruolo unico della dirigenza – tenuta presso il Dipartimento regionale della

funzione pubblica e del personale. I dirigenti interessati comunicano la propria disponibilità a ricoprire uno o più incarichi tra quelli pubblicati.

Il Dirigente Generale determina il conferimento degli incarichi avendo riguardo ai criteri generali di cui al precedente art. 2 e al curriculum vitae presentato dal Dirigente.

Art. 4

Criteri generali per l'articolazione delle posizioni dirigenziali e relativi compensi

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale, i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, si determinano sulla base dei seguenti criteri generali preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

- a) fino a euro 3.873,00: incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca;
- b) da euro 3.874,00 a euro 15.494,00: direzione di unità operative di base o unità di staff, secondo i seguenti tre *range* economici:
 - primo *range*: da euro 12.001,00 a euro 15.494,00;
 - secondo *range*: da euro 8.001,00 a euro 12.000,00;
 - terzo *range*: da euro 3.874,00 a euro 8.000,00.
- c) da euro 15.495,00 a euro 23.240,00: direzione di aree o servizi secondo i seguenti tre *range* economici:
 - primo *range*: da euro 20.501,00 a euro 23.240,00;
 - secondo *range*: da euro 18.001,00 a euro 20.500,00;
 - terzo *range*: da euro 15.495,00 a euro 18.000,00.

I parametri, come di seguito specificati, concorrono alla determinazione di un punteggio complessivo, che determina la collocazione delle strutture all'interno del *range*:

- a) rilevanza, peculiarità ed autonomia delle funzioni ascritte;
- b) linee di attività affidate;
- c) risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate.

Sia per le aree e servizi, che per le unità operative, ai fini dell'assegnazione nella sottofascia retributiva, verrà considerata la somma dei pesi (livello basso = peso 1; livello medio = peso 2; livello alto = peso 3) attribuiti agli elementi di cui alle precedenti lettere a, b e c, così come in seguito descritti:

Aree/Servizi

- Sottofascia A : peso totale da 3 a 5
- Sottofascia B : peso totale da 6 a 7

- Sottofascia C : peso totale da 8 a 9

UU.OO.BB

- Sottofascia A : peso totale da 3 a 5
- Sottofascia B : peso totale da 6 a 7
- Sottofascia C : peso totale da 8 a 9

La collocazione delle strutture nelle rispettive sottofasce è quella risultante dall'**allegato 2** al presente decreto,

Nell'ambito di tali sottofasce, la determinazione avverrà tenendo conto del punteggio conseguito, in relazione alle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'art.66 del vigente C.C.R.L. Area della Dirigenza.

Il presente decreto sarà sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della l.r. 21/2014 sul sito del Dipartimento.

Palermo, 30 GEN 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
(*Dario Cartabellotta*)

